



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Vittorio Alfieri”

C.so Alfieri, n. 367 – Asti C.F. 92040320050 – Codice Ministero ATIS003007

con sezioni associate

LICEO CLASSICO “V.ALFIERI” - C.so Alfieri, 367 – 14100 Asti – Tel. Fax. 0141/593384 - ATPC00301E

I.P.S.S.C. “Q. SELLA” - Via Giobert, 2 – 14100 Asti – Tel. 0141/530346 Fax 0141/593434 – ATRC003016

LIC. ARTISTICO “B. ALFIERI” - Via Giobert, 23 - 14100 Asti - Tel. 0141/530183 Fax 0141/353989 - ATSD003014

REGOLAMENTO D’ISTITUTO

1. La scuola è il luogo dove si deve realizzare l'armoniosa crescita della personalità a livello individuale, culturale e sociale: a tal fine è indispensabile che esista il più assoluto rispetto della libertà e delle singole individualità.
2. Gli studenti sono tenuti a comportarsi con educazione, correttezza e rispetto delle individualità personali verso tutte le componenti scolastiche (altri studenti, docenti e personale A.T.A.). Devono inoltre garantire il rispetto delle regole dell'Istituzione scolastica. Non sono ammessi comportamenti che turbino il diritto di tutti alla proficua serenità nello svolgimento delle lezioni.
3. Compito imprescindibile dei docenti è la vigilanza sugli allievi per il tempo che essi trascorrono in Istituto e per tutte le attività previste dal P.T.O.F., secondo le prescrizioni impartite dal Dirigente.
4. Gli studenti, i docenti e tutto il personale della scuola sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'orario di servizio o di lezione. I docenti dovranno trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni alla prima ora ed assistere all'uscita degli studenti medesimi, al suono del campanello al termine delle lezioni.
5. Le classi, negli spostamenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa, dovranno essere accompagnate dai rispettivi docenti e osservare un atteggiamento disciplinato e corretto, nel rispetto di coloro che, in classe, stanno seguendo le lezioni.
6. All'ingresso nell'Istituto gli allievi devono avviarsi verso le rispettive classi compostamente: al suono del campanello dovranno trovarsi in aula. I docenti sono tenuti a far rispettare questa norma
7. All'ingresso a scuola l'accoglienza degli allievi diversamente abili è curata da un assistente scolastico o, in sua assenza, da un collaboratore scolastico individuato opportunamente. L'uscita è invece normata come da regola generale.
8. Nel cambio dell'ora gli allievi devono attendere in aula il docente dell'ora successiva: tutte le uscite dalla classe devono essere autorizzate dal docente e consentite, per necessità, o serio motivo, e comunque ad un solo allievo per volta. Agli studenti il cui orario prevede un solo intervallo alle ore 10,50 (plesso: Liceo Artistico-sede) non sono consentite uscite dall'aula nella prima ora di lezione e nell'ora

immediatamente successiva all' intervallo se non per casi eccezionali. Agli studenti il cui orario prevede due intervalli, alle ore 10,50 e 12,50 (plessi: Istituto Sella e Liceo Artistico – classi ospitate presso Istituto Sella) non sono consentite uscite dall'aula nella prima ora di lezione e nelle ore immediatamente precedenti e/o successive al primo e secondo intervallo

Agli studenti il cui orario prevede due intervalli nella mattinata, alle ore 9,45 e 11,35 (plesso: Liceo Classico) non è consentita l'uscita dall'aula in altri orari, tranne che per necessità dovute a gravi motivi di salute.

9. Il cambio di classe da parte dei docenti deve avvenire nel modo più sollecito possibile; nel cambio dell'ora e quando il docente debba assentarsi per validi motivi i collaboratori scolastici vigileranno temporaneamente sulla classe in attesa dell'arrivo del docente. Qualora il ritardo si protragga sono tenuti ad informare tempestivamente la segreteria chiamando con il cordless che hanno in dotazione.
10. Il trasferimento degli studenti dall'Istituto alle palestre dovrà avvenire sempre sotto la vigilanza dell'Insegnante di Scienze Motorie della classe; per il Liceo Artistico, nello specifico, lo spostamento dalla sede alla succursale e/o dalla sede all'Istituto Sella, deve sempre avvenire sotto la vigilanza del docente in orario.
11. Durante gli spostamenti verso la palestra o l'impianto sportivo collocati fuori dall'edificio scolastico gli allievi in particolare situazione di necessità (disabilità motoria/psichica e/o relazionale) usufruiranno dell'accompagnamento dell'assistente scolastico e/o del docente di sostegno se presente in orario, in compresenza con il docente curricolare di scienze motorie.
12. Nei locali interni della scuola è fatto divieto di fumo ai docenti, agli studenti ed a tutto il personale. Per gli studenti permane il divieto di fumo anche nei cortili della scuola. Ai trasgressori sarà applicata sanzione pecuniaria.
13. E' vietato (a studenti e docenti)l'utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo. Il cellulare verrà riposto, spento, negli appositi contenitori su indicazione del docente della prima ora. Il cellulare potrà essere ripreso nell'intervallo per un uso anche personale e andrà posato nuovamente nel contenitore al rientro in classe. Per eventuali esigenze di comunicazione dello studente con la famiglia è autorizzato l'utilizzo del telefono della segreteria o del cellulare ma sotto la responsabilità del docente.
14. LEZIONE IN MODALITA' BYOD – Qualora il docente attivi una lezione in modalità B.Y.O.D. (Bring Your Own Device), l'attività dovrà essere indicata e descritta dal docente sul registro elettronico prima dell'avvio della stessa. Qualora non compaia l'indicazione esplicita la lezione sarà considerata in modalità tradizionale.
15. L'utilizzo del cellulare da parte degli studenti durante la normale attività didattica comporterà il ritiro temporaneo dell'apparecchio da parte del docente. In caso di rifiuto da parte dell'alunno di consegnare il cellulare si trascriverà il richiamo formale sul registro di classe elettronico, il cellulare dovrà essere consegnato in segreteria, dopo l'imbustamento e rimozione della sim; verrà sigillato e riconsegnato solo allafamiglia dell'alunno stesso.
16. Gli studenti, i docenti o altri soggetti della comunità scolastica che vorranno scattare delle fotografie o effettuare registrazioni audio o video all'interno delle istituzioni scolastiche, con il proprio telefono cellulare o altri dispositivi, e che vorranno successivamente utilizzare,

- divulgare, inviare i dati personali acquisiti sono tenuti a:
- a. Informare la persona interessata circa:
 - le finalità e le modalità del trattamento che si intende effettuare in relazione a tali dati;
 - i diritti di cui è titolare in base all'art. 7 del Codice Civile, quali, ad esempio, il diritto di ottenere la cancellazione o la trasformazione in forma anonima dei dati personali;
 - gli estremi identificativi di colui che usa il telefono cellulare o altri dispositivi per raccogliere i dati
 - b. Acquisire preliminarmente il consenso espresso dell'interessato

17. Verrà preso il provvedimento del richiamo formale con trascrizione sul registro elettronico (la comunicazione alla famiglia sarà data dal docente coordinatore di classe) agli studenti che:

- a. assumeranno una condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione
- b. commetteranno scorrettezze nei confronti dei compagni, degli insegnanti o del personale A.T.A.; provocheranno disturbo durante le lezioni

18. Verrà apposta una nota con trascrizione sul registro elettronico e convocazione dei genitori, abbassamento del voto di comportamento ed esclusione dal viaggio d'istruzione agli studenti che commetteranno reiterazione dei comportamenti di cui al punto precedente.

19. Verrà preso il provvedimento della sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni, previa convocazione del Consiglio di Classe, con comunicazione scritta alla famiglia, agli studenti che conseguiranno la terza nota o si renderanno responsabili di:

- a. reiterazione del comportamento scorretto di cui agli art. 17 e 18
- b. turpiloquio, ingiurie, offese, molestie ai compagni, agli insegnanti e al personale A.T.A.
- c. assenze ripetute in occasione di verifiche o ingressi e/o uscite evidentemente finalizzati a evitare verifiche scritte/orali
- d. danneggiamento volontario di oggetti appartenenti alla scuola o di proprietà privata. In questo caso le spese di ripristino saranno a carico della famiglia.

20. Verrà preso il provvedimento, previa convocazione del Consiglio di Classe, della sospensione dalle lezioni da 6 a 12 giorni agli studenti responsabili di:
reiterazione dei comportamenti di cui all'art. 19, che abbiano comportato una ulteriore nota disciplinare sul registro elettronico

21. Verrà preso il provvedimento della sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, eventuale assegnazione del cinque in condotta e risarcimento di eventuali danni materiali agli studenti colpevoli di:

- a. recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente;
- b. violenza intenzionale, gravi offese alla dignità della persona;
- c. uso o spaccio di sostanze psicotrope e/o alcoliche;
- d. atti osceni, molestie anche di carattere sessuale;
- e. atti vandalici nei confronti dei locali e delle strutture dell'istituto

22. Verranno espulsi dalla comunità scolastica gli studenti responsabili di fatti avvenuti all'interno della scuola o in contesti esterni purchè connessi allo svolgimento delle attività didattiche (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività di stage) che configurino estremi di reato e che costituiscano un pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola, oppure un grave danno al suo buon nome. L'entità della sanzione sarà comunque

commisurata alla permanenza di una situazione di pericolo e alla possibilità di reiterazione del comportamento illecito.

23. Agli studenti che violeranno il diritto alla protezione dei dati personali potranno essere imposti: a) lo svolgimento di lavori utili alla vita scolastica, per tipologia e periodo stabiliti dal Consiglio di Classe, responsabile del provvedimento disciplinare (violazione di contenuto non grave);
b) la sospensione dalle lezioni, per periodo stabilito dal Consiglio di Classe (violazione reiterata o di contenuto grave).

N.B. Si precisa che le sanzioni disciplinari devono essere comminate per motivi rilevanti e da docenti diversi dello stesso consiglio di classe dell'attività didattica *. Le sanzioni saranno applicate con tempestività (entro una settimana) per evitare che comportamenti scorretti o di disturbo possano violare il diritto allo studio degli allievi e non permettano il regolare svolgimento dell'attività didattica

* Organi competenti per l'erogazione delle sanzioni

Sanzioni	Organi competenti
a) Richiamo verbale	Docente o Dirigente Scolastico
b) Richiamo scritto sul registro elettronico	Docente o Dirigente Scolastico
c) Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico
d) Esclusione dal viaggio di istruzione	Dirigente Scolastico/Consiglio di classe
e) Abbassamento del voto di condotta	Consiglio di classe
f) Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.	Consiglio di classe
g) Sospensione oltre i 15 gg. e fino al termine dell'a.s.	Consiglio di Istituto

24. L'attribuzione del voto di condotta sarà definita dai Consigli di Classe sulla base dei seguenti parametri:

Voto	Indicatori
10	<ul style="list-style-type: none"> · Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico · Comportamento maturo e propositivo nel lavoro scolastico, collaborazione con tutti gli adulti e i compagni e partecipazione attiva alla vita scolastica · Ottimi risultati nello studio · Frequenza alle lezioni costante e regolare
9	<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto del regolamento scolastico e nessuna nota disciplinare · Comportamento corretto e rispettoso verso docenti, compagni e personale ATA e partecipazione attiva alla vita scolastica · Apprezzabili risultati nello studio e nel rispetto degli impegni scolastici · Frequenza alle lezioni regolare
8	<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto, in genere, corretto del regolamento scolastico e nessuna nota disciplinare grave · Comportamento solitamente corretto e rispettoso verso docenti, compagni e personale ATA e partecipazione positiva e, nell'insieme costante, alla vita scolastica

	<ul style="list-style-type: none"> · Studio e rispetto degli impegni scolastici non sempre precisi e regolari · Frequenza alle lezioni abbastanza regolare
7	<ul style="list-style-type: none"> · Scarso rispetto del regolamento scolastico e/o una o più note gravi disciplinari · Comportamento, a volte, non corretto e rispettoso verso docenti, compagni e personale ATA e scarsa partecipazione alla vita scolastica · Mancato rispetto delle consegne · Frequenza irregolare alle lezioni (rispetto a prove ed interrogazioni)
6	<ul style="list-style-type: none"> · Scarso rispetto del regolamento scolastico e/o note disciplinari gravi e/o sospensione dalle lezioni (nel limite massimo dei 14 giorni) · Comportamento scorretto e irrispettoso verso docenti, compagni e personale ATA e disturbo delle lezioni/attività scolastiche ed extrascolastiche · Mancato rispetto delle consegne · Frequenza irregolare alle lezioni (rispetto a prove ed interrogazioni)
5	<ul style="list-style-type: none"> · Sospensione dalle lezioni (da 15 giorni in su) · Comportamento gravemente scorretto e irrispettoso verso docenti, compagni e personale ATA e abituale disturbo delle lezioni/attività scolastiche ed extrascolastiche · Frequenza alle lezioni inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente
<p>Annotazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'attribuzione del 7 – 6 potrà tener conto anche solo della metà degli indicatori. In tal caso la motivazione dovrà essere inserita nel verbale del consiglio di classe. 	

25. Nell'Istituto è utilizzato il registro elettronico. Tale procedura software permette la registrazione automatica di assenze, ritardi e uscite anticipate degli studenti. Entro le 24 ore successive alla assenza, ritardo o uscita anticipata dello studente il genitore può verificare tale/i fatti attraverso la consultazione di apposita area riservata del sito della scuola (www.istitutovalferi.gov.it) a cui può accedere tramite login e password comunicate ad inizio anno scolastico.

26. L'allievo è tenuto a conservare con cura il badge che riceve all'atto dell'iscrizione, e questo dovrà essere regolarmente registrato passandolo davanti al lettore ottico (totem) posto all'ingresso della scuola.

Se il badge venisse dimenticato, i docenti dovranno registrare un richiamo nell'apposita sezione del registro elettronico. Se il badge venisse dimenticato per tre volte, verrà abbassato di una unità il voto di comportamento di chiusura del corrispondente periodo didattico.

27. Le giustificazioni delle assenze e dei ritardi devono essere sempre firmate dai genitori e presentate al docente della prima ora di lezione che deve registrarle entro la prima ora; in caso di ingresso successivo alla prima ora, gli studenti dovranno fornire giustificazione non appena entrati in classe. Gli studenti maggiorenni potranno giustificare personalmente assenze e ritardi. Se questi dovessero essere ricorrenti, nell'ambito del rispetto del patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia, tali assenze e/o ritardi verranno comunicati alla famiglia dal Coordinatore di classe con un fonogramma a chi esercita la potestà genitoriale. L'ingresso in ritardo (e pertanto oltre l'inizio della prima ora di lezione che è fissato per tutte le sezioni alle ore 8:00), se reiterato (e superiore a 10 ritardi cumulati nel periodo didattico), comporta l'abbassamento del voto di comportamento, fatta eccezione nel caso sia stato concesso all'inizio dell'anno scolastico un permesso "per motivi di trasporto".

28. Qualora l'ingresso avvenga in ritardo, tra le ore 8:00 e le ore 8:10, lo studente può comunque accedere all'aula ed unirsi ai compagni per la lezione. Diversamente se il ritardo è tale da comportare un ingresso oltre le ore 8:10, al fine di non interrompere l'attività didattica ormai avviata, lo studente dovrà attendere l'inizio della seconda unità oraria prima di poter accedere all'aula (ovvero: alle ore 8.55 - sezione Liceo Classico -, alle ore 9,00 - sezione Sella -, alle ore 9,21 - sezione Liceo Artistico -). Attenderà pertanto il suono della campanella negli spazi predisposti in prossimità dell'ingresso di ciascuna sezione. Il ritardo dovrà sempre essere giustificato al massimo entro il giorno successivo.
29. Nel corso della prima ora di lezione il docente deve segnalare sul registro elettronico gli studenti assenti. Le giustificazioni delle assenze devono essere giustificate al massimo entro due giorni dal rientro a scuola. A seguito di monitoraggio delle assenze nel primo mese di scuola, gli studenti che non rispetteranno il termine di consegna della giustificazione non potranno essere ammessi in classe, ma saranno accolti dal Dirigente Scolastico, in attesa che un genitore si presenti per giustificare l'assenza.
30. Chi entrasse a scuola successivamente alla prima ora di lezione sarà ammesso in classe se presenterà la giustificazione firmata dai genitori e/o eventuale certificato medico che attesti il motivo del ritardo; chi ne fosse sprovvisto dovrà presentare autorizzazione data dalla Dirigente o, in caso di sua assenza o impossibilità, dai proff. Viazzi, Levati, Ferraris, De Leonardis, Rega. Il docente dell'ora di lezione durante la quale lo studente si è presentato in classe deve segnalare tale fatto sul registro elettronico. Gli studenti maggiorenni dovranno presentare al docente presente in classe giustificazione di eventuali ritardi senza ottenere l'autorizzazione del Dirigente o, in caso di sua assenza, dei docenti collaboratori, a meno che, al momento di ingresso a scuola, siano sprovvisti del diario. Le indicazioni fornite si intendono valide con le stesse modalità anche per le lezioni pomeridiane.
31. Le uscite anticipate sono consentite agli studenti minorenni solo se sono accompagnati da un genitore o da un suo delegato maggiorenne dotato di apposita delega e documento di identità, il cui nominativo, con gli estremi del documento stesso, sia stato indicato nell'apposito modulo consegnato ad inizio anno scolastico. Le richieste di uscita devono essere compilate su apposito tagliando del diario dal genitore anticipatamente e **devono essere presentate al docente della prima ora di lezione** che ritira il tagliando e segnala l'orario sul registro elettronico.

Gli studenti maggiorenni possono giustificare personalmente l'uscita anticipata, ma devono ottenere preventivamente la firma di convalida dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore.

32. I coordinatori di classe, nominati all'inizio di ogni anno scolastico per ogni classe, dovranno segnalare alle famiglie le assenze ripetute degli studenti e invitarle a mettersi in contatto con i docenti della classe.
33. Le entrate posticipate e le uscite anticipate dalle lezioni per motivi di trasporto sono consentite a quegli studenti le cui famiglie, all'inizio di ogni anno scolastico, ne fanno richiesta motivata. Tali richieste devono essere presentate, entro 8 giorni dalla data d'inizio delle lezioni, ad un docente Collaboratore del Dirigente Scolastico. Esse saranno analizzate e

controllate. In seguito saranno segnalati i relativi permessi. In caso di variazione degli orari dei mezzi pubblici o di cambio di residenza/domicilio è possibile produrre documentazione anche in corso di anno scolastico.

34. Gli studenti che si presentano senza giustificazione saranno ammessi provvisoriamente alle lezioni (secondo le modalità dell'articolo 27) e invitati a giustificare l'assenza o il ritardo entro due giorni.
35. Le uscite scolastiche per viaggi d'istruzione o visite guidate proposte dal Consiglio di Classe nell'ambito del Comune di Asti sono autorizzate una volta per tutte ad inizio anno scolastico dalla famiglia.
36. Le uscite scolastiche per viaggi d'istruzione o visite guidate proposte dal Consiglio di Classe fuori dal Comune di Asti sono autorizzate di volta in volta dalla famiglia.
37. Ai viaggi d'istruzione partecipano le classi nelle quali l'adesione è assicurata dai 2/3 dei componenti la classe, salvo i casi in cui situazioni particolari consentano deroghe al Dirigente scolastico. Gli studenti responsabili di comportamenti ritenuti inadeguati dal presente regolamento non potranno prendere parte al viaggio d'istruzione.
38. Ogni utente è tenuto al massimo rispetto delle aule, biblioteche e laboratori e del loro arredo, del materiale scolastico, delle suppellettili e delle macchine in uso, e deve astenersi dal danneggiarli: in caso di danni, al responsabile sarà richiesto il risarcimento. Se non sarà individuato il responsabile o la responsabilità sarà collettiva, il danno sarà addebitato a tutta la classe.
39. Nei laboratori, in palestra e in qualsiasi altro locale dove si svolgono le lezioni gli allievi dovranno sempre essere accompagnati dai docenti. Nessuno studente potrà fare uso di macchine o di altre attrezzature senza il consenso e la presenza di un docente dell'istituto o dell'assistente tecnico.
40. L'uso della fotocopiatrice è consentito ai docenti muniti di apposita tessera individuale; gli studenti in possesso di una tessera di classe potranno rivolgersi al personale A.T.A.
41. I libri della biblioteca scolastica sono a disposizione dei docenti e di tutti gli allievi. La biblioteca è aperta nei giorni e nelle ore indicate e in tali occasioni docenti e studenti potranno avere in prestito i libri che dovranno essere conservati con cura, rispettando i tempi stabiliti per il prestito: in caso di grave danneggiamento o di smarrimento del volume, il costo sarà addebitato al responsabile.
42. Nei locali scolastici è consentita l'affissione di manifesti o documenti informativi, previa richiesta di legittimità al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori.
43. Le aule devono essere mantenute in ordine, evitando scritte di qualsiasi genere sui muri, l'affissione di manifesti non confacenti ad un luogo scolastico, e l'accumulo di materiale da gettare negli appositi contenitori.
44. Gli allievi che si trovano nelle aule prospicienti la pubblica via sono tenuti ad evitare schiamazzi verso l'esterno, o comportamenti poco confacenti alla dignità scolastica: è severamente vietato gettare oggetti dalle finestre aperte.

45. E' vietato, al personale non autorizzato e agli studenti, sia durante le ore di lezione che durante l'intervallo, aprire le finestre i cui infissi siano stati dichiarati non sicuri. I docenti sono tenuti a vigilare, durante le lezioni e durante l'intervallo, affinché gli studenti rispettino il divieto. E' consentito ai soli docenti in servizio nelle aule aprire, in caso di bisogno, le finestre alle quali sono stati apposti ganci di sicurezza, verificando che le stesse siano sempre agganciate.
46. I genitori degli allievi potranno colloquiare con i docenti nell'orario settimanale stabilito o concordato con gli stessi docenti previo appuntamento sul registro elettronico.
47. Il Consiglio di Classe è convocato dal Dirigente Scolastico con preavviso scritto di 5 giorni: di esso sarà data comunicazione scritta ai rappresentanti dei genitori e degli studenti. Il Consiglio di classe con la presenza della sola componente docenti può autoconvocarsi su richiesta di 2/3 dei membri. Sono possibili in via eccezionale convocazioni straordinarie senza preavviso.
48. Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Presidente del Consiglio stesso mediante preavviso scritto di cinque giorni ai suoi membri: in casi urgenti è consentita anche la convocazione telefonica.
49. Le assemblee di classe possono essere richieste al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori mediante apposita domanda dei rappresentanti di classe degli studenti. Le richieste, con specificazione dell'ordine del giorno, delle ore di lezione in cui si terranno e della firma dei docenti in orario, dovranno essere presentate almeno cinque giorni prima della data prevista.
50. Nel corso delle assemblee di classe il docente non potrà tenere lezione, ma conserverà la sua funzione di vigilanza sugli studenti.
51. L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti di Istituto o del 10% degli studenti. L'ordine del giorno e la data dell'assemblea d'Istituto devono essere presentati al Dirigente Scolastico, delegato all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Istituto, almeno 5 giorni prima della data prevista. Alle assemblee d'Istituto possono partecipare, su richiesta, esperti di questioni sociali, culturali, artistiche e scientifiche.
52. L'ordinato svolgimento dell'assemblea deve essere assicurato dai richiedenti o dal presidente eletto dall'assemblea. Qualora i normali organi preposti all'ordinato svolgimento della riunione non siano in grado di provvedere in proposito, il Dirigente Scolastico o un suo delegato interverrà sciogliendola.
53. Qualora l'ordine del giorno sia svolto dall'assemblea in un periodo di tempo inferiore a quanto previsto, gli studenti saranno tenuti a rientrare in classe per il regolare svolgimento delle lezioni.
54. Durante le assemblee d'Istituto, i docenti sono tenuti al loro compito di vigilanza per le ore di competenza.
55. Tutti i soggetti che usufruiranno delle attrezzature sono tenuti a prendere visione e ad osservare le disposizioni contenute nei regolamenti affissi all'ingresso dei laboratori e a compilare l'apposito registro all'interno dei laboratori stessi.
56. Tutte le attrezzature informatiche presenti nei laboratori dell'Istituto raggiungibili dall'esterno

tramite rete o modem, sono messe a disposizione unicamente degli studenti regolarmente iscritti.

57. L'utilizzo delle attrezzature informatiche deve essere unicamente destinato a scopi didattici. Sono attivi meccanismi di traccia per tutte le attività svolte direttamente o dall'esterno. Lo studente iscritto e frequentante l'Istituto deve essere a conoscenza di quanto incluso in tale regolamento ed accettarne le condizioni

REGOLE GENERALI di comportamento per i laboratori

1. Il sistema operativo e tutti i moduli e programmi software messi a disposizione non possono essere utilizzati per attività personali o a fini di lucro. Non possono essere copiati e distribuiti su installazioni esterne, eccezion fatta per quanto esplicitamente messo a disposizione dall'Istituto sulle aree di pubblico dominio.
2. Non è permesso installare o usare sia giochi, sia programmi commerciali copiati illegalmente.
3. È vietato l'uso ed il possesso di programmi atti a violare la sicurezza dei sistemi locali o di sistemi remoti.
4. Gli studenti sono tenuti a garantire il corretto utilizzo delle apparecchiature ed a usarle in modo da evitare qualsiasi danneggiamento hardware e software.
5. È assolutamente vietato consumare alimenti liquidi o solidi nei laboratori informatici, sia per evidenti motivi di igiene sia per evitare danneggiamenti delle apparecchiature.
6. È vietato bloccare la postazione di lavoro con programmi tipo «screen lock» qualora ci si debba assentare per lunghi periodi.
7. Le aule sono principalmente luoghi di studio: non è pertanto ammesso disturbare gli altri utenti parlando ad alta voce e sostare senza motivi al loro interno. Non è comunque consentito studiare nelle postazioni in cui sono installati computer, anche se nessuno li sta usando.
8. L'accesso in rete tramite posta elettronica, uso di news, telnet, ftp, www, è ammesso unicamente a scopi didattici e di ricerca ed esclusivamente utilizzando siti di pubblico accesso. Pertanto, ad esempio:
 - a è vietato utilizzare chat-line.
 - b è vietato inviare messaggi offensivi o utilizzare linguaggio scurrile, tramite posta elettronica o news.
 - c è vietato l'uso di e la partecipazione a catene di posta elettronica.
 - d è vietato ogni tentativo di accesso fraudolento a dati e programmi altrui.
9. Gli utilizzi didattici hanno sempre la precedenza su qualsiasi altro tipo di utilizzo (posta elettronica e simili).
10. Gli studenti sono tenuti a rispettare gli orari definiti ed affissi per lo svolgimento delle lezioni nei laboratori.

11. Gli studenti possono accedere ai laboratori solo se accompagnati dall'insegnante titolare dell'ora di lezione o, in caso di necessità, se è presente nel laboratorio un docente dal quale si è ottenuto il permesso di utilizzare il laboratorio stesso.

REGOLE GENERALI per il lavoro delle classi

- a. Le classi alla prima ora di lezione accendono i PC e la stampante controllando la presenza della carta;
- b. per poter operare memorizzando i lavori è necessario connettersi con Login e Password specificati con opportuni comunicati dal tecnico ad ogni docente responsabile del lavoro con le classi;
- c. al termine della lezione ogni postazione di lavoro deve essere disconnessa in modo tale da permettere una nuova riconnessione, evitando accessi sconsiderati alla propria area di lavoro;
- d. gli studenti che lasciano le postazioni di lavoro alla fine della mattinata o del pomeriggio sono invitati a spegnere i PC.